CHICAGO NATURAL
HISTORY MUSEUM
MAY 15 1961

DORIANA

Supplemento agli

ANNALI DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA,,

GENOVA

Vol. III - N. 109 15 - IX - 1960

ENRICO TORTONESE

# SU ALCUNI SQUALI E SGOMBROIDI DELL'ATLANTICO ORIENTALE

Nel Maggio 1960 la Società COMISAL di Genova offriva in cortese dono al Museo sette grossi pesci congelati, provenienti dall'Atlantico orientale dove erano stati catturati da pescherecci al largo del Senegal. Erano da essi rappresentate una specie di Squalo (*Isurus oxyrhynchus*) e tre di Sgombroidi (*Thunnus obesus*, *Acanthocybium solanderi*, *Makaira nigricans*), nei cui riguardi vengono qui riferite alcune osservazioni. Non è stata possibile l'integrale conservazione del materiale, ma si sono eseguiti alcuni calchi. Lo studio dei Pesci dell'Atlantico orientale, al quale si connettono molti problemi tuttora insoluti, presenta un cospicuo interesse anche per quanto concerne l'Ittiologia mediterranea.

## **Isurus oxyrhynchus** Raf. (Fig. 1)

Due esemplari di sesso femminile, pesanti 62 kg. Le loro misure sono le seguenti (1):

| | | | |
|---|---|---|---|
| Lungh. | totale | m 1,60 (A) | m 1,44 (B) |
| » | del capo | » 0,41 | » 0,41 |
| » | del muso | » 0,11 | » 0,10 |
| » | della coda | » 0,25 | » 0,20 |

Caratteri comuni a entrambi questi squali sono: l'origine della prima pinna dorsale di poco posteriore alla verticale che passa per l'angolo interno delle pettorali, la dissimmetria delle carene codali (Fig. 1) e il colore (grigio scuro « post mortem ») delle parti superiori molto esteso verso il basso, così da includere quasi per intero le fessure branchiali,

(1) Queste misure sono state prese secondo lo schema adottato nel vol. II della « Fauna d'Italia » (1956).

e assai nettamente separato dal bianco del ventre. La differenza tra la carena codale di destra e quella di sinistra si osserva soprattutto nell'individuo A, dove la carena sinistra è lunga il doppio della destra e alquanto più larga; una simile asimmetria non è certo costante, ma si può presumere frequente: la rileviamo anche in un esemplare del golfo di Genova, di statura poco inferiore. La posizione dell'anale in rapporto alla seconda dorsale è variabile, poichè nell'esemplare A la prima di queste pinne si trova completamente dietro alla seconda, mentre in quello B sta al disotto di essa e in quello raffigurato da BIGELOW e SCHROEDER (1948, p. 125, f. 18) l'anale è situata parzialmente dietro la seconda dorsale. Simili variazioni inducono a essere cauti nell'indicare tra i caratteri specifici degli squali i rapporti di posizione delle pinne predette. Gli spiracoli sono sempre molto piccoli: la loro distanza dal margine posteriore dell'occhio è pari a 2,6 il diametro di questo nell'esemplare A, 2,8 nell'esemplare B.

Sulla pelle di entrambi questi squali erano attaccati in buon numero Copepodi parassiti, dei quali dobbiamo la determinazione (*Dinematura latifolia* St. Ltkn, già nota come epibionte su *I. oxyrhynchus*) alla gentilezza del prof. A. BRIAN. Poichè questi pesci pervennero sventrati, ci è stato impossibile il controllo delle gonadi; si tratta di femmine probabilmente immature; secondo BIGELOW e SCHROEDER (1948) la maturità è raggiunta forse a m 1,80 di lunghezza (maschi) o poco di più (femmine).

Nell'Atlantico orientale *I. oxyrhynchus* è diffuso dal Sud Africa alla Francia sett. (eccezionalmente più a nord); nel Senegal viene catturato soprattutto in Maggio (CADENAT, 1950, p. 975) e figura tra gli squali presi in minor numero.

### **Acanthocybium solanderi** (Cuv. Val.)

Due esemplari, pesanti 39 kg e lunghi m 1,36-1,50. Si contano 56-64 denti nella mscella superiore, 51-53 in quella inferiore. Nell'individuo più grande la linea laterale su uno dei fianchi è interrotta poco dietro l'apice della pettorale: la parte superiore e quella inferiore decorrono per un certo tratto sovrapposte, mantenendosi ambedue ondulate e ben distinte. Questo grosso pesce circumtropicale sembra poco frequente nell'Atlantico orientale: ci risulta noto solo presso il Senegal (POSTEL, 1959) e le sue catture sono molto più scarse di quelle di altri Sgombroidi.

## **Thunnus obesus** (Lowe)

Due esemplari, pesanti 60 kg e lunghi m 1,46-1,58. È curioso il ripetersi della medesima asimmetria osservata negli *Isurus :* nell'individuo di maggiore statura la carena codale del lato destro è molto più svilup-

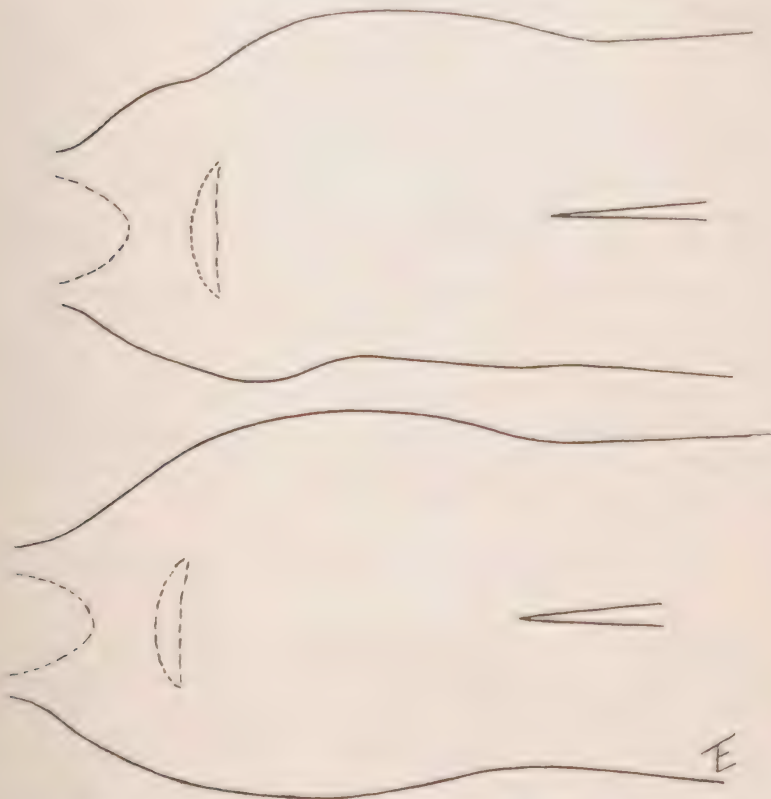


FIG. 1 - *Isurus oxyrhynchus* Raf. Senegal. Peduncolo codale di due individui, visto superiormente: è evidente l'asimmetria delle carene laterali.

pata, mentre nell'altro le carene sono quasi uguali. Gli apici delle pinne pettorali si trovano posteriormente all'inizio della seconda dorsale; le pinnule sono gialle con il margine nero. Riteniamo che il gen. *Parathunnus* Kish., in cui questa specie venne collocata da diversi AA., sia un semplice sinonimo di *Thunnus*. MUNRO (1957) scrive che « there seems

to be sufficient justification to retain *Parathunnus* Kish. as a separate genus for those tunas with a deep body and large eye »: è però facile constatare come, in pratica, nessuno di questi caratteri abbia un valore discriminativo. Secondo FRASER-BRUNNER (1950) *Th. obesus* è cosmopolita nei mari caldi, poichè ne sono sinonimi *Th. sibi* Temm. Schl. e *Th. mebachi* Kish. della regione indo-pacifica: l'esattezza di un tal modo di vedere non pare fino ad oggi accertata. Per contro, è sicuro che in Atlantico *Th. obesus* è accompagnato da un'altra specie, molto affine, cioè *Th. atlanticus* (Less.), della quale esaminammo a Miami alcuni individui freschi, lunghi m 0,60. Di essa FRASER-BRUNNER non fa parola; secondo BEEBE e TEE-VAN (1936) si distingue da *Th. obesus* per la struttura più semplice della vescica natatoria, mentre RIVAS (in litt.) nell'Atlantico occidentale osserva una netta differenza nel numero delle branchiospine (*Th. obesus* : 8-9 + 18-21 = 26-30. *Th. atlanticus* : 4-5 + 15-19 = 19-23). Secondo il materiale da noi esaminato, il margine delle pinnule è nero in *obesus*, bianco in *atlanticus* (anche BEEBE e TEE-VAN rilevarono pinnule gialle con orlo bianco in questa seconda specie): non siamo tuttavia in grado di accertare la costanza di simili caratteri. Diversa è infine la distribuzione geografica, poichè mentre *obesus* è presente sia nelle regioni orientali dell'Atlantico (Loc. tipica: Madera) sia in quelle occidentali, *atlanticus* non è noto che in queste ultime.

### **Makaira nigricans** (Lac.)

Un esemplare, pesante 95 Kg e lungo m 2 dall'apice mandibolare al termine delle carene codali; le sue condizioni non hanno permesso soddisfacenti misure; il rostro era mancante dalla base. Non abbiamo rilevato alcuna differenza dai numerosi individui osservati freschi a Miami e pescati nelle acque della Florida; essi misuravano m 2,20-2,60. Corrisponde a questa specie la *M. ampla* (Poey), che FOWLER (1936) annoverò tra i Pesci dell'Africa occidentale ritenendo erroneamente identico ad essa *Tetrapturus georgii* di Madera. Successivamente, la presenza di *M. ampla* nell'Atlantico orientale fu accertata in seguito a due catture avvenute presso Dakar (CADENAT, 1956; POSTEL, 1956). Poichè MORROW (1959) stabilì l'identità di *M. nigricans*, dimostrando che questa specie - tipo del genere - non è altro che *M. ampla*, questo nome deve essere definitivamente sostituito da *nigricans*.

## BIBLIOGRAFIA

BEEBE W., TEE VAN J. - 1936 - Systematic Notes on Bermudian and West Indian Tunas of the genera *Parathunnus* and *Neothunnus*. *Zoologica*, New York, 21 (14), p. 177-194.

BIGELOW H.B., SCHROEDER W.C. - 1948 - Sharks. Fish. W. N. Atl. New Haven, 1.

CADENAT J. - 1950 - Rapport sur les Sélaciens des côtes du Sénégal et plus spécialement sur les Requins. *Bull. IFAN.* XII, 4, p. 344-375.

— — 1956 - Sur la présence du « Blue Marlin » (*Makaira ampla* Poey) sur les côtes d'Afrique occidentale (Dakar). *Ibid.* XVIII, A, 2, p. 546-554.

FOWLER H.W. - 1936 - The Marine Fishes of West Africa. *Bull. Amer. Mus. Nat. Hist. New York*, LXX, I-II.

FRASER-BRUNNER A. - 1950 - The Fishes of the Family Scombridae. *Ann. Mag. Nat. Hist.* (12), III, p. 131-163.

MORROW J.E. - 1959 - On *Makaira nigricans* of Lacépède. Postilla, Yale, *Peabody Mus. Nat. Hist.*, 39, p. 1-12.

MUNRO J.S.R. - 1957 - Occurrence of the Big-Eyed Tuna, *Parathunnus mebachi* (Kishinouye) in Queensland. Dept. Harb. Mar. Queensland, *Ichth. Notes* N. 3, p. 145-148.

POSTEL E. - 1959 - Liste commentée des poissons signalés dans l'Atlantique tropico-oriental, etc. *Bull. Soc. Sci. Bret.* XXXIV, p. 129-170.

## RIASSUNTO

Vengono riferite alcune osservazioni (variabilità, anomalie, ecc.) relative a una specie di Squalo e a tre di Sgombroidi provenienti dal Senegal.

## SUMMARY

Some observations (variability, abnormalities, etc.) are reported, concerning a species of Shark and three of Scombroids taken off Senegal.